

Yoox, accordo con le donne Ora più tutele alle madri

di **Marco Bettazzi**

Condizioni di maggior favore per le lavoratrici madri e per i lavoratori fragili, con la possibilità di chiedere turni più "comodi" o permessi straordinari per accudire i figli o parenti malati. Con una particolarità: oltre che ai dipendenti diretti Yoox, all'Interporto l'accordo viene esteso anche a tutti i lavoratori degli appalti, arrivando a coinvolgere quasi 2 mila persone tra uffici e magazzini.

È l'aspetto più originale dell'intesa firmata da Cgil, Cisl e Uil col colosso dell'e-commerce, che ha proprio all'Interporto alcuni dei magazzini principali per la fotografia e la preparazione della merce venduta in tutto il mondo. L'accordo tocca alcuni temi che sono stati al centro delle proteste animate a fine 2020 dal sindacato di base Si Co-

bas per denunciare le difficoltà di alcune madri dei magazzini, alle prese col sistema di turni che rendeva complicata la vita in famiglia. Ma arriva, sottolineano Cgil, Cisl e Uil, in un'azienda che aveva già avviato un confronto sindacale, anche su questi temi. L'accordo firmato lunedì, giornata internazionale della donna, interessa infatti soprattutto, ma non solo, le donne, il 70% dei lavoratori. L'accordo si applica sia ai 520 dipendenti diretti di Yoox che ai 130 lavoratori della cooperativa Lias e ai 1.200 della coop Mmp. Prevede che chi ha figli fino a un anno possa chiedere il turno centrale rispetto ai due normali (dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22), una possibilità concessa anche a lavoratori più fragili, come per esempio chi deve curare familiari malati o segua percorsi di disintossicazione. A chi ha figli da uno a tre anni

invece viene concessa la possibilità di ottenere un part-time, mentre fra i tre e gli otto anni vengono riconosciuti cinque giorni di permesso in più. «L'accordo - sottolineano Cgil, Cisl e Uil - è il frutto di un lavoro che già da anni portiamo avanti in un quadro di corrette relazioni con la società. A dimostrazione del fatto che, per il sindacato confederale, i temi dell'Otto Marzo, del rispetto delle differenze e della conciliazione di tempi di vita e lavoro sono battaglie da portare avanti tutti i giorni. Il futuro del nostro territorio deve passare attraverso un lavoro di qualità e il rispetto dei diritti dei lavoratori, pertanto speriamo faccia da apripista per le tante realtà del territorio».

la Repubblica
Cronaca di Bologna
10 marzo 2021



▲ Il sit in Una protesta delle lavoratrici Yoox